

Avvocati. Eletto il nuovo Consiglio dell'ordine cosentino: sono cinque i volti nuovi

Morcavallo-DeLuca: 9-6

Al ballottaggio vince in rimonta il presidente uscente

LA GIORNATA

Droga

Arrestato
trafficante

I CARABINIERI di Cosenza hanno arrestato un latitante albanese di 32 anni che viveva in città sotto falso nome. È destinatario di una ordinanza di custodia in carcere per traffico internazionale di droga. Forniva centinaia di chili di erba ai Rostafano di Cassano e ai Bruno di Vibo.

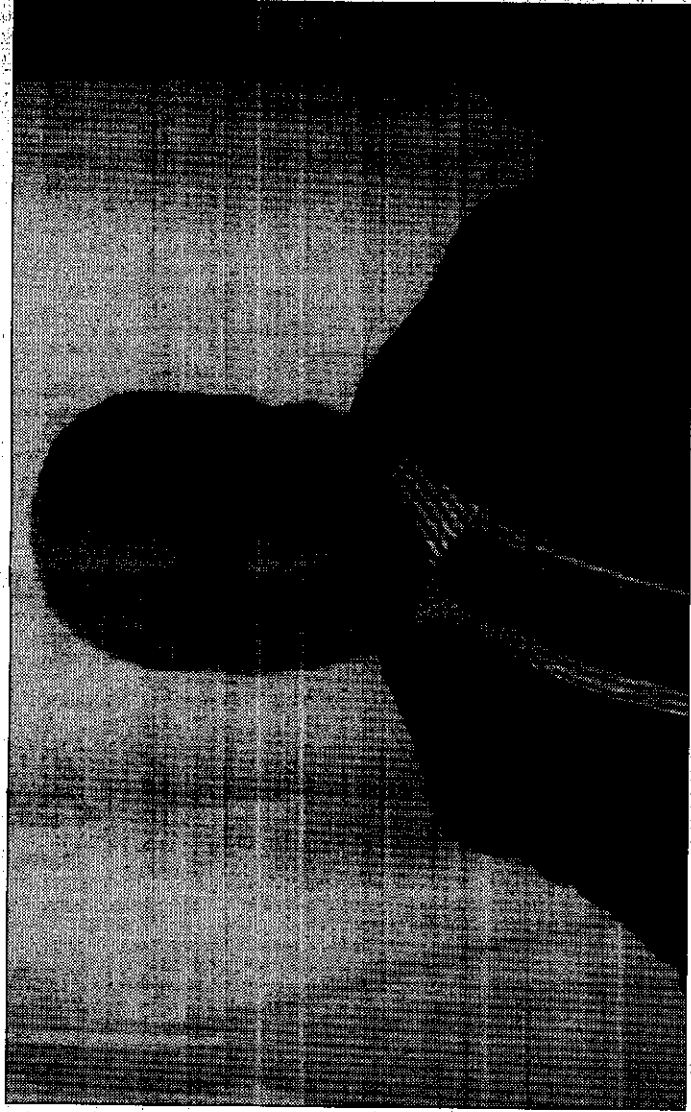
a pag. 23

L'encomio

Bedreaga
premiato

È ACCUSATO di aver ucciso, a colpi d'accetta in testa, i coniugi di Mendicino Ennio Greco e Maria Reda. Si tratta del rumeno Giani Bedreaga, 35 anni. In questi giorni il direttore del carcere di Vibo lo ha premiato per il suo comportamento. Un detenuto modello.

a pag. 24



di ANITA FRUGIUELE

UNA VITTORIA in rimonta. Una vittoria nel segno della continuità. Oreste Morcavallo batte Claudio De Luca, 9 consiglieri a 6 e si riconferma presidente dell'Ordine degli avvocati di Cosenza. Una vittoria forse inaspettata, dopo un primo turno che aveva visto il presidente uscente sconfitto 3-1, e forse proprio per questo ancora più bella per una competizione che, mai come questa volta, ha portato l'agone politico-elettorale nel Foro.

Lunghe attese ai seggi, interi giorni per terminare lo spoglio, e poi santini, richieste di voti e pressing assfissante su chi ha avuto la sfortu-

na di dover salire le scale del tribunale. Un'elezione a tutti gli effetti. E alla fine ha avuto la meglio la continuità di programmazione, con gli avvocati cosentini che hanno preferito, anche per il biennio 2008-2009, Oreste Morcavallo a Claudio De Luca.

Tra i quindici consiglieri eletti, sono cinque i volti nuovi. Fuori, e per pochi voti, Francesco Russo che correa con Morcavallo, primo del non eletti con 639 voti a parità con Federico Montalto dell'altro schieramento, e il compagno di lista Giuseppe Mastrangelo, arrivato a quota 605.

LE CIRCOLI cittadini "Ugolino" e "Mazzotta" del Pro hanno a lungo discusso sulle politiche della salute in città ed hanno elaborato una serie di valutazioni. Oggi il nostro consigliere comunale Ciccio Gaudio le riporterà in Commissione Sanità, che si riunirà con il direttore generale dell'Asp cosentina Franco Petramala.

Premesso che il dibattito sul "nuovo ospedale" (propagandisticamente spacciato dall'amministrazione comunale come già fatto) rischia di appiattire il dibattito ad una pura distinzione fra gradimenti vari delle diverse forze politiche, neanche opportunamente motivati, rimane il problema della riqualificazione dei servizi territoriali, attraverso la quale puntare per ottenere risposte complesse, anche sul piano sociale, ai bisogni di salute emergenti.

Infatti, ad oggi, sirtiene che l'approdo al ricovero indiscriminato, in assenza di una seria programmazione degli interventi sul territorio, determina una situazione di ingolfamento delle attività cliniche del nosocomio cosentino, fra l'altro da potenziare in termini qualitativi, in attesa del futuribile nuovo ospedale (se mai si farà).

Dal dibattito intrapreso dagli stessi circoli con importanti segmenti politici della sinistra cittadina, fra l'altro si è ipotizzato l'opportunità di istituire nel territorio urbano una Casa della salute, anche in conseguenza della non previsione della stessa come sostituzione dello spedale di Rogliano.

Cio anche per dare attuazione alle direttive del ministero della Sanità che favoriscono la creazione di una rete

continua a pag. 25